

Settore autotrasporto - Report

Il presente Report riassume gli argomenti e le attività di interesse del settore dell'autotrasporto per quanto riguarda gli aspetti di:

1. Comunicazione. Nella sezione "comunicazione" viene data notizia ed inseriti articoli di stampa nazionale e locale avente ad oggetto sia in maniera mirata sia generale tutte le notizie che riguardano il settore dei trasporti, e in particolare dell'autotrasporto.

2. Monitoraggio legislativo. Nella sezione "monitoraggio legislativo" si procede fornendo comunicazione ed analisi dei provvedimenti legislativi e non delle Istituzioni nazionali ed UE.

3. Monitoraggio Regionale. Nella sezione "monitoraggio regionale" si procede fornendo comunicazione ed analisi dei provvedimenti legislativi e non delle Istituzioni regionali.

1. Comunicazione

Nel periodo dal 5 al 12 ottobre sono stati riscontrati i seguenti articoli di informazione.

Autotrasporto: 15 mln di euro per gli investimenti, Mit firma il decreto
Il ministero dei Trasporti ha firmato il decreto che rende fruibili i 15 milioni per gli investimenti destinati all'autotrasporto. Le risorse sono destinate all'incentivazione a beneficio delle imprese di trasporto merci per conto terzi, attive in Italia e in regola con i requisiti di iscrizione al Registro elettronico nazionale e all'Albo degli autotrasportatori. Il contributo è così diviso: 6,5 milioni per acquistare veicoli nuovi con massa complessiva da 3,5 a 7 tonnellate o pari o superiori a 16 tonnellate alimentati a metano CNG o gas naturale liquefatto LNG; 6,5 milioni riservati all'acquisizione di semirimorchi per il trasporto combinato strada-rotaia che rispondono alla normativa UIC 596-5 e per il trasporto combinato strada-mare con ganci nave che rispondono alle norme IMO (semirimorchi che devono avere "dispositivi innovativi volti a conseguire maggiori standard di sicurezza ed efficienza energetica"); 2 milioni dedicati all'acquisto di container o casse mobili. **Fonte:** <http://www.trasporti-italia.com/autotrasporto/autotrasporto-15-mln-di-euro-per-gli-investimenti-mit-firma-il-decreto/22799>

Costo gasolio per autotrasporto a settembre 2015

Il sito web del ministero dei Trasporti pubblica l'aggiornamento sul prezzo alla pompa del gasolio rilevato dal ministero per lo Sviluppo Economico, che serve per calcolare i costi indicativi dell'autotrasporto. Il prezzo medio del gasolio rilevato a settembre 2015 è di 1360,03 euro per mille litri, il più basso dell'intero anno. Rispetto al mese precedente, la componente industriale è calata da 529,12 a 497,37 euro per mille litri, portando verso il basso anche la componente dell'Iva (da 252,23 a 245,25 euro per mille litri). Resta invariato il valore dell'accisa a 617,40 euro al litro. In realtà, il costo del gasolio da prendere in considerazione per calcolare i costi d'esercizio indicativi delle imprese di autotrasporto sono inferiori, perché bisogna detrarre l'Iva, che viene integralmente scaricata, e lo sconto sull'accisa (che vale solo per i consumi svolti con veicoli sopra le 7,5 tonnellate di massa complessiva). In quest'ultimo caso, il ministero dei Trasporti indica un valore di 0,9 euro al litro, mentre chi non può utilizzare lo sconto sull'accisa deve considerare 1,114 euro al litro.

Fonte: <http://www.trasportoeuropa.it/index.php/home/archivio/9-autotrasporto/13532-costogasolio-per-autotrasporto-a-settembre-2015>

Autotrasporto, iscrizione al REN per consorzi e coop

La circolare 5/2015 del 7 ottobre 2015 emanata dal ministero dei Trasporti chiarisce che gli uffici della Motorizzazione Civile devono iscrivere al Registro Elettronico Nazionale delle imprese di autotrasporto anche consorzi e cooperative iscritti alla Sezione Speciale dell'Albo che usano solo veicoli dei soci. La circolare è necessaria perché, come denunciano da tempo alcune associazioni degli autotrasportatori e come conferma l'introduzione della circolare stessa, ci sono "approcci diversi fra gli Uffici Motorizzazione Civile riguardo alla successiva iscrizione al REN dei Consorzi (ma la problematica è identica per le cooperative) iscritti nella predetta Sezione speciale dell'Albo, laddove alcuni UMC provvederebbero a tale iscrizione e altri, invece, non vi provvederebbero, avanzando questione relativamente al requisito dello stabilimento, stante l'immatricolazione dei veicoli a nome delle imprese socie e non del Consorzio". Il problema riguarderebbe, in particolare, le strutture che non hanno veicoli propri, ma utilizzano solo quelli dei soci. La questione è tornata d'attualità con il database sulla regolarità delle imprese pubblicato sul Portale dell'Automobilista, che da metà novembre sarà aperto ai committenti, che vi potranno verificare, tra gli altri dati, anche l'iscrizione al REN. La circolare richiama l'articolo 2, comma 4, ultimo periodo, del D.D. 25 gennaio 2012, secondo cui "nel caso di consorzi o cooperative iscritti alla sezione speciale

dell'Albo degli autotrasportatori, privi di autoveicoli in disponibilità, la condizione di cui all'articolo 1, lettera b) (che testualmente indica che 'una volta concessa l'autorizzazione all'esercizio della professione di autotrasportatore su strada per conto di terzi, dispongono a idoneo titolo, in base alle disposizioni vigenti, di almeno un autoveicolo rientrante nel campo di applicazione del regolamento (CE) 1071/2009'), è dimostrata attraverso gli autoveicoli immessi in circolazione dalle imprese consorziate o associate". Quindi, il ministero dispone che gli Uffici della Motorizzazione Civile devono iscrivere al REN i consorzi e le cooperative "aventi lo scopo sociale di esercitare l'attività esclusivamente con veicoli in disponibilità delle imprese socie o consorziate iscritti alla Sezione speciale in questione (che, come tali, non dispongono di veicoli immatricolati a nome dei medesimi)". Ciò deve avvenire in seguito a una domanda proveniente dalla struttura. Al termine della circolare, il ministero precisa che "dal punto di vista delle risultanze informatiche del REN, onde non duplicare il dato concernente la disponibilità complessiva dei mezzi, va precisato che alla casella 'veicoli in disponibilità' del Consorzio o cooperativa non si avranno risultanze, ma dovrà opportunamente essere utilizzata la casella 'veicoli dichiarati', ove sarà indicato il dato complessivo dei veicoli in disponibilità delle imprese consorziate o socie". **Fonte:** <http://www.trasportoeuropa.it/index.php/home/archivio/9-autotrasporto/13539-autotrasporto-iscrizione-al-ren-per-consorzi-e-coop>

2. Monitoraggio legislativo

Si trova, all'inizio di questa sezione, un esempio di interrogazioni presentate sia presso il Parlamento italiano che quello dell'UE.

- **Camera**

Interrogazione a risposta in commissione [n. 5-06592](#) al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti da parte dell'ON. Ivan Catalano (Scpl), presentata il 7 ottobre 2015.

L'interrogante chiede al Ministro dei trasporti, alla luce delle notizie di stampa sulla sospensione dell'operatività della sezione speciale per l'autotrasporto istituita presso la Banca del Mezzogiorno — Medio Credito Centrale, mandataria del gestore RTI per mancanza di fondi, se quanto detto trovi conferma, come il Governo valuti l'azione del fondo di garanzia del settore trasporto per conto terzi e se il Governo abbia intenzione e ne abbia la possibilità di reperire ulteriori risorse al fine di consentire al fondo di riprendere operatività.

- **Parlamento europeo**

In data 4 settembre (visibile online il 22 settembre 2015) è pervenuta la risposta all'interrogazione a risposta scritta n. 009559/2015 presentata dall'eurodeputato italiano Mara Bizzotto (NI) e riguardante la crisi del settore dell'autotrasporto italiano.

Per il testo dell'interrogazione:

Secondo il rapporto di Confcommercio «Analisi e previsioni per il trasporto merci in Italia», presentato a Roma lo scorso 27 maggio, la situazione del settore è molto problematica. Dal 2008 al 2012 il trasporto merci italiano ha perso 27 000 posti di lavoro. Tra il 2003 e il 2013 i nostri autotrasportatori hanno visto ridurre di due terzi il volume delle loro attività, mentre quelli dell'Est lo hanno quintuplicato. La quota delle merci che entrano in Italia tramite operatori dell'Est è passata dal 7% del 2003, al 47 %, mentre la quota di mercato italiana è scesa dal 33 % al 15 %.

La causa principale della crisi è il malfunzionamento del mercato unico. Le asimmetrie normative ancora esistenti tra Stati membri favoriscono la diffusione delle pratiche di dumping sociale: basti pensare che le cooperative dell'Est, in particolare rumene, agevolate da un regime fiscale e contributivo meno oneroso, impiegano i nostri autotrasportatori disoccupati per poi «affittare» ad un costo inferiore la loro manodopera alle stesse aziende che li hanno licenziati.

Alla luce di quanto premesso, può la Commissione rispondere ai seguenti quesiti:

Come intende agire per garantire che la concorrenza nel settore dell'autotrasporto europeo non sia più basata sullo sfruttamento e sul dumping sociale?

Quali misure intende avviare per sostenere la competitività degli operatori dell'autotrasporto italiano?

Per il testo della risposta:

La Commissione segue da vicino il settore del trasporto stradale di merci dell'UE e sta valutando la normativa UE in materia di trasporto stradale, in particolare le norme sociali e le norme sull'accesso all'attività di operatore del trasporto di merci su strada e al mercato internazionale del trasporto di merci su strada. I ministeri nazionali, le autorità di contrasto, le associazioni commerciali nazionali ed europee, le organizzazioni internazionali e le società di leasing sono alcuni dei portatori di interesse consultati e per l'inizio del 2016 sono previste consultazioni pubbliche più ampie.

Sulla base di tali valutazioni, la Commissione stabilirà l'eventuale necessità di modificare le norme UE vigenti. In tal caso, la Commissione condurrà valutazioni d'impatto delle opzioni per la modifica delle norme sulla base dei dati emersi dalle valutazioni. Qualsiasi modifica dovrebbe naturalmente trovare il giusto equilibrio tra la necessità di garantire un mercato interno aperto per il trasporto di merci su strada e l'esigenza di assicurare condizioni di parità a tutte le imprese partecipanti, nonché di garantire un livello adeguato di protezione sociale ai

lavoratori del settore. Uno dei principali obiettivi della Commissione è stimolare la competitività del settore del trasporto merci su strada dell'UE nel suo complesso.

Prosegue con un esempio di normativa pubblicata in Gazzetta ufficiale.

- **Gazzetta Ufficiale**

Nella Gazzetta Ufficiale del 6 ottobre 2015, è stato pubblicato il Decreto 29 settembre 2015 del Ministero dei trasporti riguardante disposizioni concernenti l'iscrizione all'Albo degli autotrasportatori di cose per conto di terzi di imprese stabilite nel territorio delle province nelle quali non sono stati istituiti Uffici della motorizzazione civile o loro sezioni.

Il provvedimento si compone di tre articoli:

- nel primo articolo, si afferma che la gestione degli Albi provinciali degli autotrasportatori già tenuti dalle Amministrazioni di quelle province nell'ambito del cui territorio non è stato istituito un Ufficio motorizzazione civile o sezione di esso, fa capo all'Ufficio della motorizzazione civile o Sezione indicato nella tabella allegata al provvedimento stesso.

- nel secondo articolo primo comma, si spiega come le imprese di cui all'articolo 1 e iscritte all'Albo nazionale degli autotrasportatori alla pubblicazione del decreto in oggetto, mantengono la sequenza alfanumerica di iscrizione ad esse già attribuita. Nel comma due dello stesso articolo, si spiega che le imprese che vengono iscritte nell'albo a partire dalla pubblicazione del decreto, è attribuita la sequenza alfanumerica di iscrizione prevista per il corrispondente Ufficio della motorizzazione civile o relativa Sezione così come indicato nell'allegato.

- nel terzo articolo viene specificato come il decreto avrà valore legale a partire dal giorno successivo alla pubblicazione in gazzetta ufficiale.

Testo pubblicato:

http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2015-10-06&atto.codiceRedazionale=15A07519&elenco30giorni=false

3. Monitoraggio Regionale



Regione Lombardia

Istituzioni

- Consiglio Regionale, da luglio 2015 è in attesa del seguito della discussione del PDL 247 - MODIFICHE ALLA LEGGE REGIONALE 4 APRILE 2012, N. 6 "DISCIPLINA DEL SETTORE DEI TRASPORTI" che avrebbe dovuto essere in previsione di esame all'inizio di settembre, ma che tutt'ora non è stato affrontato.
- Nella seduta del 22 settembre è stato approvato l'ODG 25682 collegato alla PDL 256 (Ratifica dell'intesa di coordinamento transfrontaliero per la gestione dei materiali inerti fra la Regione Lombardia e il Cantone Ticino", d'iniziativa del Presidente della Giunta regionale), a firma dei Consiglieri Brambilla, Gaffuri, Barzagli, Scandella, D'Avolio, Alfieri e Villani, concernente l'individuazione dei valichi doganali per il trasporto transfrontaliero di materiali inerti e la manutenzione delle infrastrutture stradali interessate.

Bollettino

BURL n. 39 serie avvisi e concorsi del 23 settembre 2015 pag. 643

<http://www.consultazioniburl.servizirl.it/ConsultazioneBurl/ElencoBurl>

- Provincia di Sondrio. Estratto del decreto n. 4814 dell'11 settembre 2015. Lavori di riduzione attraversamenti a raso sulla S.S. 38 «dello Stelvio» tra il km 27 + 250 e il km 34+250 nei comuni di Berbenno, Castione e Sondrio. Lotto strada di servizio Sondrio - Castione Andevenno. Decreto di esproprio (art. 23, d.p.r. 8 giugno 2001, n. 327 - l.r. 4 marzo 2009, n. 3)

BURL n. 39 serie avvisi e concorsi del 23 settembre 2015 pag. 644

<http://www.consultazioniburl.servizirl.it/ConsultazioneBurl/ElencoBurl>

- Provincia di Sondrio Estratto del decreto n. 4815 dell'11 settembre 2015. Lavori di riduzione attraversamenti a raso sulla S.S. 38 «dello Stelvio» tra il km 27 + 250 e il km 34+250 nei comuni di Berbenno, Castione e Sondrio. Lotto strada di servizio Sondrio - Castione Andevenno. Decreto di esproprio (art. 23, d.p.r. 8 giugno 2001, n. 327 - l.r. 4 marzo 2009, n. 3)

BURL n. 40 serie ordinaria del 30 settembre 2015 pag. 19

<http://www.consultazioniburl.servizirl.it/ConsultazioneBurl/ElencoBurl>

- D.g.r. 25 settembre 2015 - n. X/4071 Nuovi indirizzi generali per i comuni sugli orari e i turni di apertura e chiusura degli impianti di distribuzione dei carburanti ex artt. 81 comma 2 lett. c) e 106 della l.r. n. 6/2010, disciplina in tema di sospensione volontaria dell'attività di distribuzione carburanti ai sensi dell'art. 95 della l.r. 6/2010 s.m.i. e modifica della d.g.r. VIII/9590 dell'11 giugno 2009

(attraverso questo atto la Giunta stabilisce di:

- approvare i nuovi Indirizzi generali per i Comuni sugli orari ed i turni di apertura e chiusura degli impianti di distribuzione dei carburanti
- sostituire integralmente la d.g.r. VIII/10359 del 21 ottobre 2009 relativa ai vigenti indirizzi generali per i Comuni sugli orari ed i turni di apertura e chiusura degli impianti di distribuzione carburanti
- definire le modalità di sospensione dell'attività di distribuzione carburanti, come previsto dall'art. 95 comma 1 della l.r. 6/2010

Inoltre, in modifica a art. 18 c.1 e c.3 della d.g.r. VIII/9590 dell'11 giugno 2009

- L'esercizio degli impianti stradali di distribuzione carburanti può essere sospeso con le modalità individuate dalla Giunta regionale per un periodo non superiore a dodici mesi prorogabili di ulteriori dodici mesi solo per gravi e documentati motivi
- Ove l'interruzione del servizio sia operata per motivi di sicurezza o di particolare gravità, la comunicazione può essere presentata al Comune entro 5 giorni successivi all'interruzione

BURL n. 42 serie ordinaria del 14 ottobre 2015 pag. 3

<http://www.consultazioniburl.servizirl.it/ConsultazioneBurl/ElencoBurl>

- D.g.r. 8 ottobre 2015 - n. X/4139 Adempimenti previsti dall'art. 128 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 in materia di programmazione triennale dei lavori pubblici. Triennio 2016-2018

BURL n. 42 serie avvisi e concorsi del 14 ottobre 2014 pag. 123

<http://www.consultazioniburl.servizirl.it/ConsultazioneBurl/ElencoBurl>

- Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con il decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008. Ordinanza 676 del 1 ottobre 2015. Ordine di pagamento diretto delle indennità di espropriazione. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007). Realizzazione del primo lotto della tangenziale di Como, del primo lotto della tangenziale di Varese e della tratta A8 - A9 del collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Ordinanza di pagamento diretto delle indennità di espropriazione e/o asservimento, relative agli immobili ubicati nel comune di Como (CO) – Tangenziale di Como - Opera Connessa 04 - N.P. 81

BURL n. 42 serie avvisi e concorsi del 14 ottobre 2014 pag. 124

<http://www.consultazioniburl.servizirl.it/ConsultazioneBurl/ElencoBurl>

- Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008. Ordine deposito n. 677 del 1 ottobre 2015. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007). Realizzazione del primo lotto della tangenziale di Como, del primo lotto della tangenziale di Varese e della tratta A8 - A9 del collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Tangenziale di Varese - Asse Principale. Decreto di rideterminazione delle indennità non accettate - Ordine di deposito relative ad immobili ubicati nel comune di Morazzone (VA). Risoluzione interferenza Snam Rete Gas n. GA 31

BURL n. 42 serie avvisi e concorsi del 14 ottobre 2014 pag. 125

<http://www.consultazioniburl.servizirl.it/ConsultazioneBurl/ElencoBurl>

- Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008. Ordinanza di deposito n. 678 del 30 settembre 2015 delle indennità di espropriazione determinate a seguito di ricorso per opposizione alla stima ex art. 54 d.p.r. 327/2001. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (E81B09000500003). Realizzazione del primo lotto della tangenziale di Como, del primo lotto della tangenziale di Varese e della tratta A A8 - A9. Tratta A - Asse Principale e Nuovo Campo Sportivo di Cislago - N.P. 93

BURL n. 42 serie avvisi e concorsi del 14 ottobre 2014 pag. 125

<http://www.consultazioniburl.servizirl.it/ConsultazioneBurl/ElencoBurl>

- Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008. Decreto di espropriazione n. 679 del 30 settembre 2015 ex art. 23 del d.p.r. 327/2001. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo - CUP (E81B09000510004). Realizzazione della tratta B1 da Lomazzo a Lentate sul Seveso - Asse Principale. Immobili siti nel territorio del comune di Lomazzo - Provincia di Como. Ditta proprietaria: Simonato Marinella nata il 13 marzo 1958 a Milano - C.F. SMNMNL58C53F205S - proprietà 1/1 - N.P. 57

BURL n. 42 serie avvisi e concorsi del 14 ottobre 2014 pag. 126

<http://www.consultazioniburl.servizirl.it/ConsultazioneBurl/ElencoBurl>

- Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008. Ordinanza 690 del 5 ottobre 2015. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (E81B09000500003). Realizzazione del primo lotto della tangenziale di Como, del primo lotto della tangenziale di Varese e della tratta A8 - A9 del collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Ordinanza di pagamento diretto o deposito dei saldi delle indennità di espropriazione e/o asservimento accettate, relative agli immobili ubicati nel comune di Grandate (CO). Tangenziale di Como

BURL n. 42 serie avvisi e concorsi del 14 ottobre 2014 pag. 127

<http://www.consultazioniburl.servizirl.it/ConsultazioneBurl/ElencoBurl>

- Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a. - Società soggetta a direzione e coordinamento di Asam s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria dell'Anas s.p.a. (ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Struttura di Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali) in virtù dei contenuti della Convenzione Unica, sottoscritta in data 7 novembre 2007 e approvata con d.l. 8 aprile 2008 n. 59 convertito nella legge 6 giugno 2008 n. 101. Espropriazione per causa di pubblica utilità. Estratto ordine di pagamento n. 62/2015 delle indennità determinate a titolo provvisorio connesse al procedimento espropriativo degli immobili necessari per la realizzazione dell'opera. A52 Autostrada tangenziale nord. Riqualficazione, con caratteristiche autostradali, della SP 46 Rho-

Monza, dal termine della tangenziale nord di Milano al ponte sulla linea ferroviaria Milano-Varese. Progetto per la realizzazione della viabilità di adduzione al sistema autostradale esistente A8/A52 - Rho-Monza (codice CUP: D51B08000460005). Provvedimento n. 15 del 4 febbraio 2014 del Commissario Unico Delegato dal Governo per «EXPO Milano 2015»



REGIONE DEL VENETO

Istituzioni

- Consiglio Regionale, nella seduta del 4 agosto 2015 è stato approvato il PdL n. 15 "Modifica alla legge regionale del 7 novembre 2003, n. 27 "Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche" e alla legge regionale del 9 agosto 2002, n. 15 "[Norme per la realizzazione di infrastrutture di trasporto, per la progettazione, realizzazione e gestione di autostrade e strade a pedaggio regionali e relative disposizioni in materia di finanza di progetto e conferenza di servizi](#)" presentato come primo firmatario dal Presidente della Regione Zaia.

Bollettino

BURV n. 90 del 22 settembre 2015 pag. 90

<http://bur.regione.veneto.it/BurvServices/pubblica/HomeBollettini.aspx>

- DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE INFRASTRUTTURE n. 117 del 28 agosto 2015 Lavori del 1° stralcio del Sistema Ferroviario Metropolitano Regionale nell'area metropolitana diffusa centrale veneta (S.F.M.R.). Direttrice Mestre - Castelfranco V.to. Comuni di Martellago e Spinea - appalto C3 - int. 6.10, 6.10 bis e 6.11: soppressione del passaggio a livello al km 7 484 e ristrutturazione stazione di Maerne di Martellago (VE). Decreto di svincolo dell'indennità determinata ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.dd.ii. Ditta Toniolo Renzo.